

Il Consiglio federale è favorevole all'esenzione fiscale del soldo dei pompieri

Berna, 20.01.2010 - Il Consiglio federale intende esentare da imposta il soldo dei pompieri di milizia. In tal modo questo soldo viene parificato al soldo del servizio militare e civile e all'importo giornaliero per le piccole spese versato nel servizio civile. Nella sua seduta odierna il Governo ha preso conoscenza dei risultati della procedura di consultazione e incaricato il Dipartimento federale delle finanze DFF di elaborare il relativo progetto di legge. Nello stesso messaggio sarà proposto anche un adeguamento formale dei pertinenti testi di legge.

Secondo il diritto vigente il soldo dei pompieri è tassato, mentre il soldo del servizio militare e civile, nonché l'importo giornaliero per le piccole spese versato nel servizio civile sono esentati dall'imposta. Ai fini dell'imposta federale diretta e delle imposte cantonali sul reddito, il soldo dei pompieri deve in futuro essere equiparato a questi proventi. In questo senso viene adempiuta una mozione presentata dall'ex consigliere nazionale Boris Banga nel 2004.

Limitazione ai compiti fondamentali dei pompieri

Dato che in Svizzera il settore dei pompieri è disciplinato a livello cantonale e che la competenza è delegata ai Comuni, non esiste una definizione uniforme del concetto di soldo dei pompieri. Nella sua proposta di esenzione fiscale del soldo dei pompieri, il Consiglio federale si basa dunque sui compiti fondamentali dei pompieri di milizia. Sarà esentato da imposta il soldo che viene versato per il salvataggio di persone e animali, per la lotta contro gli incendi, per la lotta contro i sinistri in generale e i danni causati dagli elementi naturali. Saranno esenti da imposta anche i pagamenti del soldo per altri lavori necessari all'adempimento di questi compiti fondamentali. Tra questi lavori rientrano il servizio di picchetto, la frequentazione di corsi e le ispezioni.

Per contro le indennità di funzione, gli importi forfettari per i quadri, le indennità per i lavori amministrativi e per prestazioni volontarie fornite dai pompieri devono essere tassati come reddito accessorio. Le indennità versate ai pompieri di professione rimangono imponibili.

Ripercussioni finanziarie

Il Consiglio federale propone di limitare l'ammontare del soldo esente da imposta ai fini dell'imposta federale diretta a un massimo di 3000 franchi. L'introduzione di una limitazione è stata richiesta da numerosi partecipanti alla procedura di consultazione e deve contrastare eventuali abusi.

Sulla base dei modelli di calcolo del 2008 e sulla base del progetto, ai fini dell'imposta federale diretta sono previste minori entrate nell'ordine di decine di milioni. Con un limite superiore di 3000 franchi le minori entrate variano, a seconda del modello, da 18 a 26 milioni di franchi.

Adeguamento formale dei testi di legge

Unitamente al messaggio sull'esenzione fiscale del soldo dei pompieri viene proposto anche un adeguamento formale dei testi di legge. Nella fase d'elaborazione della legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni (LAID) e di quella sull'imposta federale diretta (LIFD), entrambe del 14 dicembre 1990, si è rinunciato all'uniformazione delle basi temporali. Da allora tutti i Cantoni hanno introdotto la tassazione annua postnumerando. In tal modo le disposizioni concernenti la tassazione biennale praenumerando divengono obsolete e possono essere stralciate dalla legge.